



La cerva di sant'Egidio



Anno XV N° 24 13 Maggio VI Domenica di PASQUA

1ª LETTURA ATTI (10,25-26.34-35.44-48)
2ª LETTURA 1ª lettera di GIOVANNI (4,7-10)
VANGELO GIOVANNI (15,9-17)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. & fax 0547-384788
Sito: www.santegidioabate.it E-mail: info@santegidioabate.it

**In questo è glorificato il Padre:
«che portiate molto frutto»**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.

Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando.

Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Riflessione

La sesta Domenica di Pasqua ci farà ascoltare questo Vangelo: **Giovanni 15,9-17.**

Lectio:

non si finirebbe mai di approfondire.

Continua il discorso di Gesù su la vite e i tralci: qui descrive nuove tonalità sul tema. Traccia la grande strada dell'amore: dal Padre al Figlio e nei discepoli.

Qual è il suo comandamento? Amarsi gli uni gli altri, "come io vi ho amati". Quel "come" dice anche la misura estrema del nostro amore fraterno. In che consiste la misura e la prova più grande di quest'amore? Nel dare la propria vita. Per primo l'ha fatto Gesù stesso; ora, per seguirlo, siamo chiamati a farlo anche noi, in vari modi.

Ne deriva l'avventura dell'apostolato, cioè l'annuncio e la testimonianza dell'amore.

Meditatio:

per noi sprigiona luce e bisogno di conversione.

La chiamata e il dono di Dio sono da vertigini. Le parole di Gesù cambiano tutta la nostra vita. Tutto vive e cresce sull'unione con Lui, con il Padre, nell'amore dello Spirito e nell'amore reciproco tra tutti noi. L'essenziale della vita è "rimanere nel suo amore"!

La prima scoperta è l'incredibile amore di Dio per noi; poi, ci s'accorge che l'amore reciproco ne è la conseguenza e la risposta. Dio ci ama, non perché meritevoli, ma gratuitamente. Così, d'amore gratuito, ci dobbiamo amare anche noi. Qui deve avvenire la vittoria della grazia sulle forze dell'egoismo e del peccato: convertirci all'amore.

Oratio:

è bello fondere in preghiera questi temi.

Il lavoro di riflessione su questo passo giovanneo ci ricolma l'animo di gratitudine verso il Signore. La grandiosa sproporzione che avvertiamo, tra il 'sogno' di Dio e le nostre misure meschine, anziché essere motivo di scoraggiamento, è un incentivo alla fiducia tranquilla nel Signore. L'amore, la vittoria, la santità sono dono puro anche se richiedono impegno di accettazione.

Communicatio:

dare i doni ricevuti, per dare se stessi agli altri.

Tra noi credenti, raggiunti dal Signore, dovrebbe essere più frequente comunicarci le esperienze della preghiera e dell'amore del Signore verso di noi. Perché quando siamo insieme, troviamo tempo per parlare di tutto e così raramente per parlare di quello che ha fatto il Signore dentro di noi?

Actio:

lasciarci guarire dall'amore.

In poche righe non si può dire quanto sia decisiva la parola che abbiamo meditato. Si tratta di spostare l'asse della nostra vita e di impostarla del tutto su quell'amore che viene dal Padre. Egli ci salva in Cristo e cambia tutti i rapporti, sia verso Lui, noi stessi e tutti gli uomini.



CENTRI DI PREGHIERA PER IL MESE DI MAGGIO 2012

Zona Camminiamo

- * Fam. Rocchi
Via Assano 1885 (Ore 19.00)
- * Fam. Palmieri
Via Redichiaro 637 (Ore 20.30)
- * Fam. Ridolfi
Via Sana N° 1181 (Ore 20.30)
- * Fam. Gimelli
Via Galeata N° 115 (Ore 20.30)

Zona Insieme

- * Fam. Lioi
Via Faenza N° 60 (Ore 20.30)
- * Fam. Amato
Via Lavaredo N° 177 (Ore 20.30)

Zona Amicizia

- * Saletta Palazzo Peep
Via Capanne (Ore 20.30)

Zona Gioia

- * Fam. Gimelli
Via Cerchia 300 (Ore 20.15)

Zona Libertà

- * Fam. Budini
Via Madonna Schioppo 928 (Ore 20.30)
- * Fam. Baravelli
Via Boscone N° 311 (Ore 20.30)
- * Fam. Bernabini
Via Salvolini 138 (Ore 20.45)

Zona Unità

- * Fam. Bertaccini
Via Morciano 159 (Ore 20.30)
- In Chiesa: Rosario (Ore 18.00)
- S. Messa (Ore 18.30)

Per l'importanza di questa celebrazione, per la nostra Parrocchia, e per la presenza del Vescovo, invito tutti i cenacoli Mariani a sospendere in questa sera l'incontro, per partecipare a questa Eucarestia.

XXV Anniversario dell'Ordinazione Diaconale

di Giampiero Morigi

9 Maggio 2012

PROGRAMMA

MERCOLEDÌ 9 MAGGIO ORE 20,30
SANTA MESSA - PRESIEDUTA DAL VESCOVO DOUGLAS

Seguirà buffet

Mercatissimo 2012

Stiamo cercando un garage, un piccolo capannone o una stanza vuota dove poter mettere mobili di piccola taglia, come deposito, in attesa del mercatino che ci sarà il 6 - 7 Ottobre, chi fosse disponibile può telefonare a:

Martuzzi Gino	tel. 0547 - 383699
Bugli Rosanna	tel. 0547 - 384760
Bracci Floriana	tel. 0547 - 380041

Raccolta dei modelli CUD

Chi lo desidera, può consegnare (chi non fa il 730) il CUD in segreteria, (ogni pomeriggio) per 8x1000 alla chiesa cattolica.



Molti di noi hanno tutto, forse troppo. Tante persone, invece, non hanno una casa o anche solo un letto dove dormire. Accogliere chi è nel bisogno, assisterlo donargli una casa, un letto ed un piatto caldo è sacramento dell'amore di Dio per ogni creatura. Non si tratta semplicemente di fare del bene, ma di vedere nell'altro il volto di Dio.

La vita e la concreta esperienza di Dio nella comunità cristiana generano una umanità diversa, capace di dare risposta ai bisogni. Il lucido sogno di un prete (Don Pino Zoffoli) e di tanti laici ed il loro instancabile impegno hanno reso possibile la costruzione della "Casa dell'Accoglienza. Questo è divenuto realtà e concreta risposta della Comunità di S. Egidio ai bisogni delle persone.



Incontro Internazionale delle famiglie
Milano 3 Giugno 2012
Iscrizioni in Parrocchia entro il 13 Maggio,
presso i coniugi Terzo e Anna Foschi
Quota € 20.00

Dona il tuo 5x1000
alla "Casa dell'Accoglienza".
Il numero è 90063550405

I bambini di 1^a e 2^a elementare a S. Martino

Domenica 22 Aprile i bambini di 1^a e 2^a elementare hanno vissuto un'esperienza di catechismo alternativa: una bella gita di tutta la giornata.

Ci siamo dati appuntamento alle 10.00 in Parrocchia per partire alla volta di S. Martino in Sarsina. Prima di salire sul pullman si percepivano chiaramente l'emozione e l'entusiasmo dei ragazzi, come pure quella dei genitori che fiduciosi (e anche un po' sollevati!) li lasciavano nelle mani dei catechisti.

Una volta arrivati a destinazione, abbiamo esplorato gli spazi a nostra disposizione e, dopo esserci divisi in gruppi, abbiamo iniziato i giochi a squadre. Abbiamo rispolverato il buon vecchio gioco del tiro alla fune, del fazzoletto e del cucchiaino con la pallina (*che certe folate di vento facevano cadere un po' troppo spesso*); giochi che forse i bambini non conoscevano ma che hanno decisamente apprezzato. Non c'erano vincitori, né premi per la squadra che faceva più punti, si arrivava semplicemente primi o secondi. E se qualcuno si stancava o si demoralizzava, gli altri lo aiutavano.

Il pranzo, rigorosamente al sacco, è stato un momento di relax e di condivisione: che bello vedere i bambini che offrivano spontaneamente i propri dolcetti e snack agli amici! Dopo esserci rifocillati, ci siamo sgranchiti le gambe con un po' di gioco libero, che molti bambini hanno interpretato come il momento della gara a rincorrere il catechista. E così anche i catechisti sono tornati un po' bambini.

Quando finalmente ci siamo seduti di nuovo, è stata la volta dei giochi e degli indovinelli con premiazione dei singoli vincitori di volta in volta e di tutti i partecipanti alla fine. Poi ci siamo messi a cantare e ballare, sperando anche di scacciare i nuvoloni che avevano coperto il cielo di S. Martino.

Poco dopo ci ha raggiunti anche Don Daniele, che ha fatto giusto in tempo a parcheggiare l'auto prima che tutti i bambini si alzassero per correrli incontro.

Il Don ci ha accompagnato dentro la chiesina, spiegando i tanti simboli presenti all'interno, mostrando gli ex-voto e i dipinti e, ciliegina sulla torta, chiamando tutti i bambini a suonare a turno le campane! Che gioia, che entusiasmo e che tensione nel vederne qualcuno volare un po' troppo in alto dietro alla corda!

Con il suono gioioso della campane abbiamo chiamato a raccolta anche i parrocchiani del luogo per celebrare la S. Messa tutti insieme. I bambini si sono disposti tutti attorno all'altare, con un ordine e una compostezza che raramente vediamo a S. Egidio. Al termine della celebrazione ci aspettava una gustosa merenda generosamente offerta dai parrocchiani di S. Martino.

È stata davvero un'esperienza coinvolgente, un modo diverso e bellissimo per stare insieme agli amici, in compagnia dell'Amico più grande che è Gesù.

A.M.B.



VERBALE CONSIGLIO PASTORALE DEL 01/05/12

Martedì 1° maggio, si è tenuto il Consiglio Pastorale della nostra Parrocchia in cui sono stati discussi e valutati tanti punti importanti per la nostra Comunità.

Alle ore 10.00 sono stati aperti i lavori che hanno visto come primo punto all'ordine del giorno :

1) VERIFICA DELL'ANNO PASTORALE - I responsabili delle varie commissioni hanno fatto il punto della situazione di loro competenza:

- **Commissione Catechesi** - Si è riunita varie volte per organizzare feste, momenti insieme e le varie tappe che hanno scandito il cammino catechistico.

Il lavoro è sempre stato portato avanti in equipe e tenendo alta l'attenzione verso i bambini. Ogni momento è sempre stato seguito da una verifica per fare tesoro degli errori e per poter migliorare.

- **Commissione Liturgica** - Anche questa commissione si è insediata formando un gruppo di lavoro attento a migliorare la qualità della liturgia per quanto riguarda i canti e il servizio dei lettori.

Ancora molte cose sono da fare e da migliorare, ma il lavoro sta procedendo e progredendo.

- **Commissione Giovani** - Dopo un primo incontro, non è stato più possibile farne altri per i tanti impegni che vedono attivi i nostri giovani. C'è stato comunque un momento di collaborazione con la commissione "Tempo libero" per organizzare eventuali momenti comunitari come il ripristino della rassegna canora della "Stellina di Natale".

- **Commissione Tempo Libero** - E' stata fatta una verifica dei vari eventi che hanno caratterizzato questo anno: dalla cena della Parrocchia alla focarina e alla festa della famiglia; e il giudizio è positivo, sicuramente migliorabile anche, ma non solo, per il coinvolgimento di più persone.

- **Commissione Famiglia** - Non viene sentita molto la collaborazione tra i vari gruppi, è il riscontro dei referenti.

E' seguita una relazione sul bilancio parrocchiale dove sono state illustrate le entrate e le uscite dell'anno 2011.

Dopo il momento di verifica sono stati fatti interventi per proporre miglioramenti e correzioni sul lavoro svolto.



2) CONFRONTO SUL NOSTRO CAMMINO DI COMUNIONE - Per quanto riguarda il catechismo è stato iniziato il cammino nuovo e sta emergendo un certo interesse al nuovo progetto.

Ai vari incontri c'è una buona partecipazione, mentre alla Messa c'è ancora poca frequenza. Per il prossimo anno si propongono momenti comuni di formazione per catechisti/educatori e capi scout. Il percorso catechistico che inizierà il prossimo anno per le classi delle elementari sarà suddiviso in quattro tappe:

- * tappa eucaristica (prima e seconda elementare)
- * tappa dello Spirito (terza elementare)
- * tappa del Credo o Confessione (quarta elementare)
- * tappa della Relazione/Comunione/Maturità (quinta elementare).

L'obiettivo è fare gruppo, e anche per questo è stata fatta la scelta di fare il Campo - Scuola della media a livello parrocchiale, perché c'è bisogno di recuperare uno stile comunitario, uno stile di fraternità.

Questo stile è da recuperare anche per i giovani, gli adulti e le famiglie perché molte volte si è più preoccupati di fare tante cose, ma la priorità deve essere quella di fare comunità. Occorre imparare a vivere la COMUNIONE..

3) PROGRAMMAZIONE PER IL PROSSIMO ANNO - Sostanzialmente il cammino sarà diviso in quattro grandi momenti :

Inizio anno pastorale / Avvento e Natale / Quaresima e Pasqua / Post-Pasqua.

Per quanto riguarda la preparazione del 60° della Parrocchia sono stati ribaditi i punti già fissati nell'ultimo C.P.P.

Il consiglio poi ha affrontato il tema dei lavori strutturali sottolineando l'urgenza di sistemare le salette usate per catechismo e ACR in quanto necessitano di ristrutturazione per renderle più accoglienti e soprattutto più sicure per i tanti bambini che le usano. Per questa urgenza sono stati rinviati di un anno i lavori di rifacimento del tetto.

Alle 18.00 sono terminati i lavori di un incontro lungo, ma molto intenso e proficuo.

